

Inaugurata la sessione del CIO

Pertini: «Dallo sport e da Roma un messaggio di pace»

Il discorso di Carraro e Samaranch. Finalmente cooptate anche due donne

ROMA — «Sono qui per darvi solennemente atto che la vostra fiducia nella razionalità dell'uomo, il vostro ottimismo che trae alimento dal continuo contatto che mantenete con la gioventù di tutto il pianeta, l'energia morale che ponete al servizio della causa della pace e dell'umanità sono stati più forti delle difficoltà, talvolta gravissime, che sono comparse ad ostacolare il vostro cammino. È un passo, assai significativo, del breve discorso che il presidente della Repubblica Pertini ha pronunciato ieri alla cerimonia inaugurale della 85ª sessione del Comitato internazionale olimpico.

Il teatro Argentina era gremito di personalità sportive e politiche: Sandro Pertini è giunto puntualmente alle 18,30, accompagnato dal ministro Signorello in rappresentanza del governo, ed è stato accolto dal presidente del CIO Juan Antonio Samaranch, e da Franco Carraro, che faceva gli onori di casa a tutti come presidente del CONI. E la presenza della massima autorità dello Stato ha rappresentato una nuova e significativa conferma del grande ruolo che assume lo sport nella società moderna. Un ruolo che proprio il capo dello Stato ha saputo ben esprimere, quando ha detto: «...voi cari amici del CIO, (...), ricucite con amore infinito a tuniche dell'umanità, pur troppo ancora e sempre dilacerate dagli odi razziali, dall'intolleranza, dalle politiche di potenza, dagli egoismi nazionalistici, dal disconoscimento dei diritti e della dignità dell'uomo e del cittadino.

Un ruolo tanto più importante in quanto l'occasione cade in un momento — ha ricordato Pertini — nel quale le tensioni di vario tipo sono esplose in ogni parte della terra come se non fossero stati sufficienti i due conflitti mondiali di questo secolo

a dimostrare che la guerra è inutile e stupida prima ancora di essere quella che in realtà è: cioè un crimine e un suicidio».

Da Roma — ha concluso il presidente — la notizia e le immagini della vostra Assise diffonderanno in tutto il mondo il vostro e il nostro voto per la distensione internazionale, il perseguimento della pace e della collaborazione tra i popoli.

Prima di Pertini, il cui discorso e il cui ingresso nel teatro sono stati salutati da scroscianti applausi, aveva porto il saluto ai convenuti Franco Carraro, che aveva in particolare voluto ricordare la figura di Giulio Onesti. Poi ha preso la parola Juan Antonio Samaranch, che ha voluto a sua volta ricordare il grande dirigente sportivo italiano, e ha chiesto in suo onore e in onore di altri membri del CIO scomparsi di recente, un minuto di silenzio. Samaranch ha anche rivolto un saluto caloroso al sindaco di Roma Ugo Vetere, anch'egli presente e che ieri ha ricevuto i membri del CIO in una cena a Villa Caffarelli.

La cerimonia ha anche visto il giuramento dei nuovi membri cooptati nella sessione di Baden Baden (valletti d'onore Sara Simeoni e Klaus Dibiasi). Le novità più interessanti erano state la cooptazione di un rappresentante della Repubblica Popolare Cinese, Zheliang He, e l'ingresso nel CIO (finalmente), delle prime due donne, la finlandese Pirjo Haggman e la venezuelana Flor Isava Fonseca. Poi, in onore del massimo consesso dello sport mondiale si sono esibiti sul palcoscenico dell'Argentina Carla Fracci, in compagnia del ballerino Gheorghe Lancu, e il soprano Raina Kabaivanska. Infine l'inno nazionale e quello olimpico eseguiti dalla banda dei Carabinieri.

Fabio De Felici



Il presidente della Repubblica SANDRO PERTINI ha inaugurato ieri l'ottantesima sessione del CIO

Stasera al Palasport dell'Eur (ore 21)

Le stelle della ginnastica mondiale stasera a confronto nel «Gran gala»



LAURA BORTOLASO

ROMA — Una parata di stelle per una serata di ginnastica ad alto livello. Stasera nel suggestivo scenario del Palazzo dello Sport le vedettes di questa disciplina sportiva, uomini e donne, daranno vita ad una competizione, che si preannuncia ad altissimo livello. È il fiore all'occhiello dello ottantesimo consesso del Cio, che è stata ufficialmente inaugurata ieri dal presidente della Repubblica Sandro Pertini. È stato il presidente Samaranch a volere la ginnastica, quale reginetta dell'alto consesso sportivo, uno sport di grandissima diffusione, anche se scarsamente conosciuto dal grande pubblico. Ecco così che il «Gran gala» e i suoi grandi protagonisti, questo sport cerca nuovi spazi, nuovi consensi e di farsi un po' di pubblicità. Stasera si cimenteranno nelle pedane e negli attrezzi i migliori specialisti del mondo in attività. Mancheranno soltanto gli americani, costretti a dare forfait, perché la manifestazione romana è venuta a cadere in concomitanza con i loro campionati nazionali. Un'assenza importante, ma che non sminuisce affatto la serata del Palasport. La deliziosa Davidova, il forte Makutz, splendidi vincitori delle Olimpiadi di Mosca sono le stelle più grandi. Con loro il tedesco della RDT Brueckner e la rumena Grigoras, destinata a ricalcare i trionfi della Nadia Comaneci, a rendere più esaltante e aperta la competizione. Diego Lazzarich, che ha sostituito l'infortunato Amboni, e Laura Bortolaso difenderanno il prestigio della ginnastica azzurra, che dopo un periodo di silenzio, sembra ritornare a piccoli passettini ai livelli di quindici anni fa.

Domani sera a Ginevra, ultimo test per gli azzurri contro la nazionale elvetica

In Svizzera l'Italia si veste da «mundial»

Tornano in squadra dopo una lunga assenza Paolo Rossi e Causio, quest'ultimo al posto di Conti, che non si è ancora completamente ristabilito dalla distorsione ai legamenti del ginocchio sinistro - Bordon, Dossena e Massaro saranno impiegati nel secondo tempo

Dal nostro inviato

ALASSIO — Il ritiro premoniale della nazionale azzurra è ormai concluso e questo pomeriggio alle 18 la comitiva lascerà il sole ed il clima decisamente estivo di Alasio per trasferirsi a Ginevra dove domani sera (con inizio alle 20,30) è in programma la partita contro la nazionale svizzera, l'ultima amichevole che gli azzurri giocheranno prima di partire per la Spagna. Dopo la gara la nazionale rientrerà subito in Italia. Ai giocatori saranno concessi un paio di giorni di libertà, fino alle ore 13 del 1 giugno quando tutti si ritroveranno a Roma per epurare il volo verso Vigo e dunque verso la nuova avventura mondiale.

L'atmosfera, dunque, è quella della vigilia delle grandi occasioni e quasi d'incanto tutte le polemiche ed i problemi che hanno attanagliato l'ambiente in questi giorni (a partire dal caso Bettiga sino alla vicenda Pruzzo-Selvaggi) sembrano essere sopiti per lasciare il posto

alla necessaria concentrazione. Nonostante ciò al ritiro «Puerta del sol» si è creato uno strano clima in cui tutti fanno un po' di scaramanzia. Quattro anni fa alla vigilia dei mondiali in Argentina la nazionale giocava male e fu poi la protagonista di una splendida prova; oggi, alla vigilia della partenza per la Spagna, quasi si vorrebbe che la partita con la Svizzera andasse male, ciò potrebbe essere di buon auspicio per il «mundial» spagnolo.

Qualcuno fa notare la cosa a Bearzot, il quale si arrabbia e cerca di riportare il discorso nelle giuste dimensioni affermando comunque che l'amichevole contro la nazionale elvetica sarà tutt'altra cosa in confronto alle gare ufficiali di Spagna. «Si tratta solo di un allenamento», spiega il ct azzurro — «e come tale il risultato avrà un'importanza molto relativa. Del resto nei giorni scorsi lo stesso Brasile ha pareggiato in casa contro la Svizzera, ma per questo nessuno si sogna di

affermare che i sudamericani non sono più tra i favoriti del mondiale. Seguendo questa logica se l'Italia battesse la Svizzera dovrebbe diventare la nuova squadra campione del mondo».

Prudenza o scaramanzia? «Nessuna delle due» — replica Bearzot — «dalla partita mi aspetto innanzitutto una verifica delle condizioni dei giocatori, in primo luogo delle condizioni fisiche e poi anche dell'intesa tra i reparti. Ciò a prescindere dalla formazione che deciderò solo all'ultimo momento sulla base del responso medico sulla condizione muscolare dei singoli. Del resto la nazionale gioca con una serie di schemi che prevedono l'inserimento di tutti i giocatori della rosa».

Difficile, dunque, sapere con certezza la formazione che Bearzot intenderà schierare domani sera anche se è probabile che non si discosti molto dalla solita (la pubblichiamo accanto) con probabili inseri-

menti nella ripresa di Bordon, Dossena e Massaro: l'incontro amichevole, infatti, permette la sostituzione di tre elementi nel corso della gara.

Le novità sono soprattutto costituite dai rientri di Causio e Paolo Rossi. Il primo, infatti, sostituirà certamente il romanista Bruno Conti, tuttora dolente al ginocchio sinistro per una distorsione ai legamenti interni, cosa che gli impedisce di calciare il pallone. Altro rientro importante è quello di Paolo Rossi il quale dopo due anni di sospensione dal campionato ha toccato la prima palla azzurra: l'altra sera nel corso della partita giocata dalla nazionale contro una compagine locale. Nonostante l'inconsistenza degli avversari si è vista subito una maggiore velocità e fantasia in tutto il reparto offensivo della squadra. E ciò fa indubbiamente bene sperare per l'appunto che questo giocatore potrà dare agli azzurri durante l'avventura mondiale.

Max Mauceri

Così in campo (tv ore 20.30)

SVIZZERA	ITALIA
Burgener	1 Zoff (1)
Luedi	2 Gentile (6)
H. Hermann	3 Cabrini (4)
Wehrli	4 Marini (11)
Zappa	5 Collovati (5)
Egli	6 Scirea (7)
Scheiwiler	7 Causio (15)
Botteron	8 Tardelli (14)
Sulser	9 Rossi (20)
Barberis	10 Antognoni (9)
Elsener	11 Graziani (19)

ARBITRO: Mathias (Austria).

A disposizione della Svizzera: 12) Berber; 13) Bianchi; 14) Geiger; 15) Favre; 16) Elia; 17) Zwicker. A disposizione dell'Italia: 12) Bordon; 21) Beresi; 3) Bergomi; 10) Dossena; 17) Massaro; 18) Altobelli; 21) Selvaggi.

● I numeri tra parentesi indicano la numerazione degli italiani ai mondiali.

All'Aston Villa la Coppa dei Campioni

ROTTERDAM — Gli inglesi dell'Aston Villa hanno conquistato la Coppa dei Campioni, edizione 1981-82, battendo per 1-0 i tedeschi del Bayern di Monaco. Il primo tempo si era chiuso a reti inviolate.

L'unica rete della partita è stata segnata da Peter White al 21° minuto della ripresa. È la sesta volta consecutiva che il più prestigioso dei tornei riservati alle squadre di club europee è appannaggio di una formazione inglese. In realtà il Bayern avrebbe meritato stasera qualcosa di più, ma le sue continue proiezioni in avanti hanno trovato nella difesa dell'Aston Villa, e soprattutto nell'estremo difensore britannico Nigel Spinks, una barriera insuperabile.

Per Galderisi alla Lazio, accordo quasi raggiunto

MILANO — Primi movimenti della Lazio in sede di calcio-mercato. La società biancazzurra, che al campionato non ha più nulla da chiedere in queste ultime domeniche, sta pensando al futuro. Appena ormai certo l'arrivo di Galderisi, prestato dalla Juventus, che non nasconde le sue mire su Giordano.

Pe il resto tutto appare momentaneamente fermo. Se la corsa ai nuovi stranieri ha esaltato le tifoserie eccitate dai nomi di Passarella, Platini, Muller, Boniek, Dè è anche vero che quella rostita campagna acquisti all'estero deve aver

svenato più di una società. Niente di ufficiale, ma i segnali ci sono e si possono raccogliere, osservando questo anticipo di mercato legato ai 40 nobilitati da Bearzot. Intanto una decisione della Lega, che Matarrese ha indubbiamente preso a dirigere con fermezza, con la quale è stato ordinato che tutti i contratti di acquisto con esborso di liquidi dovranno essere accompagnati e coperti da fidejussioni bancarie. Non basta: è stato anche consigliato ad alcune società che ancora non hanno perfezionato i contratti di acquisto dello straniero di pensare ad aumenti di capitale.

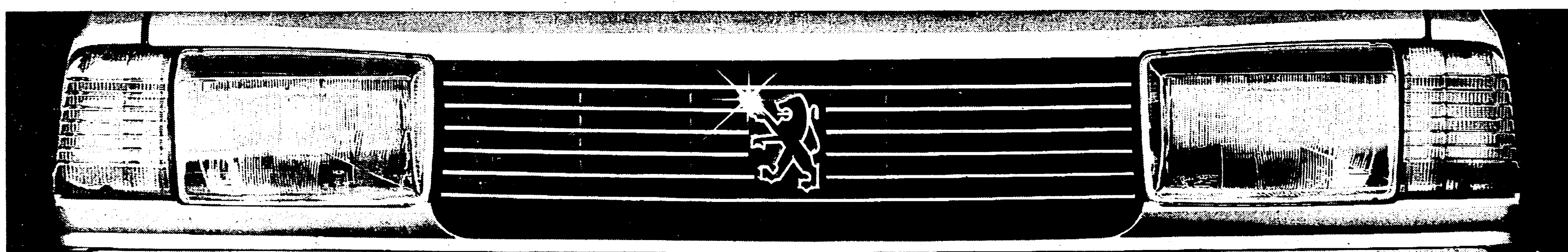
E proprio la mancanza di liquidi ha spianato la strada a quello che è stato indubbiamente l'accordo più sensazionale di queste ultime ore, stipulato ieri mattina tra Milan e Inter. Le due società si sono trovate unite nell'aver grosse pretese e grossi problemi così Collovati diventa nerazzurro e Canuti, Serena e Pasinato passano al Milan.

L'Inter ha anche concluso il rendez-vous con l'Avellino per il brasiliano Juarez in cambio della metà del portiere Tacconi che diventa tutto avellinese, della metà di Conti oltre ad 800 milioni.

Gianni Piva

Quattro turni a Mastropasqua

MILANO — Le decisioni del giudice sportivo. Squalificato Danova per un turno. In serie B squalificato per 4 turni Mastropasqua (Lazio), per 2 Del Fiume (Perugia), per 1 Chinellato e Guerrini (Cavese), Lucarelli e Torresani (Pistoiese), Scaglia, Schiavi e Vincenzi (Varese), Maritazzi (Spezia) e Ranieri (Samb) e Cerantola e Limido (Varese).



LA COSA PIU' FACILE E' INNAMORARSENE.

305 Peugeot: la vuoi perché è bella, poi scopri che è anche intelligente. Sì, la 305 è amore a prima vista e a prima guida. Docile e sensibile, morbida e accogliente, con quella linea inconfondibile firmata Pininfarina. È la seduzione fatta macchina. la 305. Ma certo non è solo bella, dimostra infatti di avere intelligenza da vendere. Lo scopri nei consumi, nella strumentazione, nella durata.

Una vera rubacuori, la 305 Peugeot, molto disponibile. 8 versioni, fra cui scegliere la preferita, benzina o Diesel, berlina o break. Finanziamenti diretti P.S.A. Finanziaria It S.p.A. 42 mesi senza cambiali. Condizioni speciali di vendita ai possessori di autoparco. Tax free sales. Dai Concessionari della Peugeot Talbot.

305 PEUGEOT: LA BELLEZZA DEL LEONE.

PEUGEOT

